

Listino e quote rosa ancora scintille Pd-Forza Italia

Forza Italia ribadisce: «Sì al listino per garantire la presenza delle donne in consiglio regionale». Il gruppo propone un listino di sei nomi (al posto degli attuali dodici), con alternanza di genere. «Il listino - spiega il coordinatore regionale Nicola Cosentino - non serve a Forza Italia per garantire i consiglieri uscenti, che saranno tutti ricandidati, ma serve esclusivamente per assicurare la presenza delle donne in Consiglio. In questo senso siamo pronti alla mobilitazione per contrastare una proposta di legge che tutto fa fuorché garantire la rappresentanza di genere». Cosentino attacca anche il Pd: «Il segretario Iannuzzi dice una cosa, il gruppo ne fa un'altra». E proprio ieri l'esecutivo regionale del Pd ha chiesto «chiare e adeguate soluzioni legislative per assicurare la indispensabile e vitale presenza femminile». Nel Pd, Michele Caiazzo critica Forza Italia. «La sua - dice - è una posizione strumentale. Si utilizza la questione delle pari opportunità come pretesto per candidare nel listino i consiglieri uscenti».